



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 04/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: bando di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per alloggi universitari

Nell'ambito della Missione 4 *"Istruzione e Ricerca"*, Componente 1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"*, del PNRR, l'Investimento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di soggetti pubblici e privati per la messa a disposizione di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore.

L'avviso è finalizzato all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto.

In particolare, si tratta della messa a disposizione di strutture dedicate alla residenzialità studentesca universitaria attraverso la copertura di una parte dei proventi da locazione per i primi 3 anni di gestione delle strutture stesse, riconosciuta al soggetto beneficiario in esito alla messa a disposizione delle stesse strutture.

I soggetti ammissibili possono essere direttamente in possesso degli immobili da destinare a residenze o alloggi per studenti universitari, ovvero possono avere già avviato le procedure per l'acquisizione della disponibilità degli immobili.

I posti letto per studenti della formazione superiore devono essere resi disponibili per l'assegnazione agli studenti fuori sede capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nell'ambito di quelli di cui all'art. 4, c. 1, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, sulla base delle graduatorie definite dagli organismi regionali territorialmente competenti per il diritto allo studio ai sensi della relativa legislazione regionale, nella Percentuale non inferiore al 30%, ovvero disponibili per l'assegnazione agli studenti inseriti in graduatorie di merito.

I soggetti ammissibili devono assicurare la destinazione d'uso prevalente degli immobili utilizzati ad alloggio o residenza per studenti per un periodo pari ad almeno 9 anni successivi al terzo anno (per un totale di 12 anni), con decorrenza dalla data di effettiva messa a disposizione dei posti letto, con possibilità di destinazione ad ulteriore finalità, anche a titolo oneroso, delle parti della struttura eventualmente non utilizzate, ovvero degli stessi alloggi o residenze, in relazione ai periodi non correlati allo svolgimento delle attività didattiche, ferma

restando la necessaria continuità annuale della disponibilità del singolo posto letto assegnato a ciascun studente per un determinato anno accademico.

La richiesta di ammissione al beneficio deve riguardare un'unica residenza dotata di un numero di posti letto non inferiore a n. 18 unità, anche frazionatamente. Pertanto, nel caso in cui un medesimo proponente intenda candidare più immobili, dovrà procedere alla trasmissione di più richieste separate.

Gli interventi di messa a disposizione dei posti letto devono essere conclusi entro il 15/05/2027.

Beneficiari: soggetti gestori, o promittenti tali, di alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore.

Questi soggetti devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- a) imprese;
- b) operatori economici di cui all'art. 1, c. 1, lettera l), dell'allegato I.1 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- c) soggetti privati di cui all'art. 1, c. 1, della legge 14 novembre 2000, n. 338;
- d) soggetti pubblici.

Cofinanziamento: contributo di norma pari ad € 19.966,66 per ciascun posto letto.

I contributi a favore degli interventi finanziati devono essere erogati entro il 30/06/2027.

Scadenza: 29/06/2026

Fonte: sito di [CDP](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

EU *Mission*. Adattamento ai cambiamenti climatici

La Missione UE del Programma *Horizon Europe* su Adattamento ai cambiamenti climatici sostiene le regioni e le comunità europee nel rafforzare la resilienza agli impatti del cambiamento climatico.

L'obiettivo è supportare almeno 150 regioni e comunità europee entro il 2030, aiutandole a comprendere i rischi climatici, sviluppare strategie di adattamento e attuare soluzioni innovative sul territorio.

L'iniziativa riconosce che il cambiamento climatico colpisce in modo differente le varie regioni, i settori economici e i gruppi sociali, e che, nonostante gli sforzi per ridurre le emissioni e raggiungere la neutralità carbonica, un clima più caldo è inevitabile.

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono i seguenti:

- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-01:** *Hub* nazionali per l'adattamento – Collegare il livello nazionale con i livelli regionale e locale attivamente coinvolti (*governance* multilivello);
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-02:** facilitare l'attuazione di soluzioni operative per l'adattamento climatico di regioni ed enti locali;
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-03:** standardizzazione e supporto dei servizi climatici per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-04:** colmare il divario tra la gestione del rischio di disastri e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-05:** dimostrare soluzioni per proteggere e preservare il patrimonio culturale dagli impatti dei cambiamenti climatici;
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-06:** migliorare la resilienza climatica delle vie navigabili interne, delle aree circostanti e delle infrastrutture idriche correlate;
- **HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-07:** sostenere il finanziamento di azioni locali di adattamento attraverso la combinazione di fondi pubblici e finanziamenti privati;
- **HORIZON-MISS-2026-06-CLIMA-SOIL:** dimostrazione congiunta di soluzioni per rafforzare la resilienza del suolo agli eventi meteorologici estremi e sostenere la sicurezza alimentare.

A seconda del *Topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;
- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;
- **azioni di coordinamento e supporto (CSA)**, ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.

Beneficiari: qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi e le organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a

condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: a seconda che il partner sia profit o no *profit*, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA.

Scadenza: candidature dal 04/02/2026 al 23/09/2026.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

La cultura sostiene la solidarietà – bando per progetti collaborativi

Culture Helps Solidarity sostiene i professionisti delle arti e della cultura provenienti dall'Ucraina nel mantenere creatività, resilienza e connessione comunitaria durante e dopo la guerra.

Attivo fino al 2028, il programma offre un ricco programma di *mentoring*, apprendimento e scambio tra pari e combina tre schemi di finanziamento:

1. *Individual grants*;
2. *Thematic project grants*;
3. *Collaboration grants*.

La prima *call* aperta per *collaboration grants* mira a finanziare almeno 15 progetti internazionali, promuovendo *partnership* tra organizzazioni ucraine e organizzazioni di altri Paesi aderenti a *Creative Europe*.

I progetti devono utilizzare la cultura per migliorare l'accesso alla partecipazione culturale e facilitare l'integrazione di persone sfollate interne (IDPs) e rifugiati nelle comunità ospitanti, con particolare attenzione a gruppi vulnerabili come i veterani, contribuendo al loro benessere mentale.

Le collaborazioni dovranno favorire lo scambio transnazionale di esperienze, il rafforzamento delle competenze interculturali e lo sviluppo professionale dei *manager* culturali in linea con gli standard UE, promuovendo al contempo una cultura della solidarietà nella costruzione del futuro europeo dell'Ucraina.

I fondi possono coprire costi di produzione, *marketing*, gestione di spazi culturali, strumenti IT e materiali, viaggi, compensi per esperti e artisti, spese legali e operative.

Il progetto può durare fino a 12 mesi e le attività non possono iniziare prima del 01/06/2026.

Beneficiari: la *call* è aperta a collaborazioni tra almeno due organizzazioni: almeno un partner deve essere un ente culturale, civico o pubblico con status legale in Ucraina, attivo nel Paese o

in esilio, mentre almeno un altro partner deve avere status legale e attività in un Paese aderente a *Creative Europe*.

Le organizzazioni devono operare nei settori culturale, creativo o civico e contribuire all'integrazione di persone sfollate o rifugiati, in particolare veterani.

Cofinanziamento: 80% del budget totale del progetto, fino a € 20.000 per *partnership* di 2 organizzazioni e fino a € 30.000 per *partnership* di 3 o più organizzazioni, con un massimo di 9 *grants* per categoria.

Scadenza: 31/03/2026, ore 13.00

Fonte: sito di [European Cultural Foundation](#)

Aperto il bando per i Premi *European Green Capital* e *Green Leaf* 2028

La Commissione europea ha lanciato il bando per l'edizione 2028 dei Premi *European Green Capital* (EGC) ed *European Green Leaf* (EGL), due riconoscimenti di alto profilo destinati alle città europee che si distinguono per l'impegno concreto nella sostenibilità ambientale, nell'innovazione verde e nel miglioramento della qualità della vita urbana.

I Premi valorizzano le amministrazioni locali che adottano politiche ambiziose, riducono il proprio impatto ambientale e sperimentano soluzioni replicabili per una transizione verso modelli urbani più resilienti, inclusivi e sostenibili.

Oltre al riconoscimento simbolico, il titolo rappresenta un'importante leva strategica per attrarre investimenti, rafforzare la *governance* locale e accelerare l'attuazione di politiche ambientali integrate.

Tutte le città candidate, inoltre, ricevono un *feedback* tecnico dettagliato da parte di esperti indipendenti, configurando il processo di candidatura come una vera e propria valutazione qualificata delle *performance* ambientali urbane.

La valutazione si basa su sette indicatori ambientali: qualità dell'aria, gestione delle risorse idriche, biodiversità e uso del suolo, rifiuti ed economia circolare, rumore, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

La *short list* delle città finaliste è attesa per luglio 2026, mentre la proclamazione dei vincitori avverrà nell'ottobre 2026.

Beneficiari:

- per il Premio *European Green Capital* possono candidarsi le città europee con più di 100.000 abitanti. Per questa categoria verrà selezionata una sola città vincitrice;

- per il Premio *European Green Leaf*, possono candidarsi i centri urbani più piccoli, con una popolazione superiore ai 20.000 abitanti. Questa categoria prevede la selezione di fino a due città vincitrici.

Premio:

- € 600.000 per la *European Green Capital*;
- € 200.000 per ciascuna città vincitrice del premio *European Green Leaf*.

Scadenza: 01/04/2026

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Avviso per attività di promozione culturale - Progetti di rilevanza regionale o sovralocale

La Giunta regionale ha approvato l'Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale di durata annuale, per l'anno 2026.

L'Avviso si colloca nell'ambito degli interventi regionali di promozione culturale previsti al punto 3.2 del Programma triennale 2024 – 2026, approvato dall'Assemblea legislativa con Delibera n. 153/2024.

È rivolto a sostenere progetti e attività di promozione culturale rivolti al pubblico che si sviluppino in un territorio comprendente più comuni o che, ospitati in un unico territorio comunale, si rivolgano a un bacino di utenza sovracomunale.

Tra gli obiettivi principali vi è infatti quello di favorire la diffusione della cultura a livello decentrato, assicurando il sostegno a manifestazioni che si caratterizzino per tradizione consolidata o per caratteri innovativi, ovvero che siano incentrate sul potenziamento e sullo sviluppo della creatività giovanile e sulla valorizzazione dei nuovi talenti.

Non sono finanziabili i progetti che hanno ottenuto un contributo triennale sulla medesima legge (triennio 2024/2026), così come i progetti già finanziati su altri interventi regionali nello stesso anno.

L'Avviso 2026 introduce una rimodulazione dei criteri di valutazione dei progetti, spostando ulteriormente l'accento sulla qualità culturale ed artistica dei progetti e degli artisti/autori

coinvolti, finalizzata a valorizzare anche la qualità progettuale intrinseca alla proposta, la sua riconoscibilità e l'impatto che la manifestazione è in grado di generare sul territorio regionale. La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso sarà determinata dalla Giunta Regionale in esito alla valutazione delle domande pervenute.

Beneficiari:

- comuni del territorio regionale con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti;
- unioni di comuni del territorio regionale;
- enti del terzo settore con sede nel territorio regionale, che svolgano in via prevalente attività culturali, iscritti al RUNTS in una delle sezioni seguenti: Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, altri Enti del Terzo Settore;
- fondazioni o altri soggetti senza scopo di lucro sottoposti a direzione e coordinamento o controllo da parte di Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

I comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti possono partecipare in forma singola o aggregata, presentando progetti in rete. I comuni fino a 15.000 abitanti possono fare domanda solo in forma aggregata.

Cofinanziamento: il costo minimo del progetto è di complessivi € 25.000,00.

Il progetto è cofinanziato dalla Regione in misura variabile in base al soggetto titolare e alla tipologia progettuale. In particolare:

- comuni sotto i 15.000 abitanti possono partecipare esclusivamente a progetti di rete e il contributo regionale può coprire fino al 50% del costo complessivo;
- comuni sopra i 15.000 e fino a 50.000 abitanti possono presentare sia progetti singoli sia progetti di rete. Per i progetti singoli il contributo regionale può coprire fino al 40% del costo complessivo, mentre per i progetti di rete il contributo può arrivare fino al 50%;
- unioni di comuni possono presentare solo progetti singoli e beneficiare di un contributo regionale fino al 40% del costo complessivo;
- ETS/fondazioni/altri enti possono presentare solo progetti singoli e ottenere un contributo regionale fino al 40% del costo complessivo.

Scadenza: 05/02/2026, ore 16.00

Fonte: sito di [Emilia-Romagna cultura](https://www.emilia-romagna.cultura.it/)

I luoghi della cultura come poli territoriali per la sostenibilità: aperto l'avviso nazionale a supporto della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato l'Avviso pubblico *"I luoghi della cultura come poli territoriali per la sostenibilità"*, finalizzato a sostenere l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), con specifico riferimento al Vettore 2 – Cultura per la sostenibilità.

L'iniziativa intende rafforzare il ruolo degli istituti e dei luoghi della cultura come nodi strategici dei territori, riconoscendoli come spazi privilegiati di incontro, produzione di conoscenza, sperimentazione e innovazione sociale.

Attraverso il finanziamento di iniziative culturali, educative e formative, l'Avviso mira a promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile, favorendo il coinvolgimento attivo dei cittadini, delle comunità locali e in particolare delle giovani generazioni.

Le proposte progettuali dovranno dimostrare un contributo concreto all'attuazione della SNSvS, valorizzando il potenziale dei luoghi della cultura come catalizzatori di processi di cambiamento, alfabetizzazione alla sostenibilità e costruzione di nuove narrazioni in linea con l'Agenda 2030.

Le iniziative potranno rientrare in una o più categorie di intervento:

- attività di sensibilizzazione e *networking* territoriale ("Riconoscersi ed entrare in relazione");
- percorsi educativi e formativi rivolti a personale, cittadini e comunità educanti ("Abilitare il cambiamento");
- progetti culturali e artistici dedicati alle giovani generazioni, orientati alla co-creazione e alla sperimentazione di linguaggi contemporanei ("Lo sguardo delle giovani generazioni").

Particolare attenzione è posta alle traiettorie della SNSvS relative a educazione, formazione, informazione e comunicazione, nonché allo sviluppo di competenze e pratiche di cittadinanza attiva.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari a € 1.000.000.

Beneficiari: istituti e luoghi della cultura e altri immobili o complessi assegnati a musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale, così come individuati nell'Allegato 2 del Decreto del Ministero della Cultura 25 settembre 2024, n. 299.

Finanziamento: 100% dei costi ammissibili, entro il tetto massimo di € 100.000 per ciascuna proposta ammessa a finanziamento.

Scadenza: 27/03/2026

Fonte: sito del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#)

Avviso RER: Sostegno alla valorizzazione della memoria e della storia del Novecento

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'Avviso per il sostegno a iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento – anno 2026, in attuazione della Legge regionale n. 3/2016 e del Programma degli interventi per il triennio 2025–2027.

L'avviso si inserisce in un contesto particolarmente significativo: il 2026 coincide infatti con l'ottantesimo anniversario di passaggi fondamentali per la nascita della Repubblica e della democrazia italiana ed europea, rendendo centrale il rafforzamento della memoria collettiva come elemento fondante dei valori civili, della pace e della partecipazione democratica.

L'iniziativa intende sostenere progetti che valorizzino i luoghi della memoria - intesi come spazi materiali e simbolici riconosciuti dalle comunità regionali - e promuovano la conoscenza, la narrazione e la fruizione della storia del Novecento anche attraverso strumenti innovativi, digitali e partecipativi.

Sono ammissibili interventi di studio, ricerca e raccolta di testimonianze, iniziative di *public history*, installazioni artistiche e percorsi culturali legati ai principali snodi storici del secolo scorso, con particolare attenzione alla Linea Gotica, al Cammino di Pace da Monte Sole a Sant'Anna di Stazzema e alle rotte della commemorazione europea.

Accanto alla dimensione dei luoghi, l'avviso sostiene eventi e iniziative capaci di attualizzare la memoria del Novecento attraverso linguaggi culturali diversi: mostre, conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e musicali, laboratori educativi, attività di contaminazione tra divulgazione storica e arti contemporanee, nonché progetti rivolti alle giovani generazioni. I progetti possono essere presentati in forma singola, associata o di rete e devono svolgersi integralmente sul territorio regionale nel corso del 2026.

Beneficiari:

- istituzioni culturali riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna;
- associazioni partigiane, combattentistiche e dei perseguitati;
- associazioni, fondazioni ed enti morali senza scopo di lucro con dimensione sovralocale;
- comuni e unioni di comuni.

È richiesto che i soggetti abbiano sede legale o operativa in Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: il contributo regionale copre una quota delle spese ammissibili:

- fino al 50% per comuni e unioni di comuni,
- fino al 60% per associazioni, fondazioni e istituzioni culturali.
- per progetti dei comuni relativi a eventi del 1946 di rilevanza nazionale, il contributo può arrivare fino al 70%, entro un costo massimo di progetto pari a € 50.000.

In ogni caso, il contributo minimo concedibile è pari al 30% delle spese ammissibili.

Scadenza: la data termine per la presentazione delle domande sarà comunicata sul portale regionale.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Assegnati 40.000 *pass* di viaggio gratuiti *DiscoverEU* ai giovani per il 40° anniversario di Schengen

Oltre 40.000 diciottenni potranno viaggiare gratuitamente in treno attraverso l'Europa dopo essere stati selezionati nell'ultima edizione del concorso *DiscoverEU* della Commissione europea.

Oltre al *pass* di viaggio, i partecipanti riceveranno una tessera di sconto che darà accesso a migliaia di riduzioni su attività culturali, alloggio, trasporti locali, ristorazione e altri servizi.

DiscoverEU contribuirà inoltre alla bussola della cultura per l'Europa attraverso la promozione degli itinerari culturali *DiscoverEU*, una raccolta curata di destinazioni europee per appassionati di cinema, moda, gastronomia, arti visive e molto altro.

Il programma includerà sessioni informative prima della partenza e incontri *DiscoverEU*, alcuni dei quali organizzati nell'ambito della Settimana europea della gioventù 2026, dedicata ai temi della solidarietà e dell'equità. A questi eventi parteciperanno oltre 200 giovani viaggiatori provenienti da tutta Europa.

DiscoverEU è una componente chiave del programma *Erasmus+* e promuove la mobilità dei giovani, i viaggi sostenibili, gli scambi culturali e il senso di unità europea.

L'edizione attuale celebra anche i 40 anni di viaggi senza frontiere in Europa, resi possibili dall'accordo di Schengen.

Il bando era aperto ai giovani nati tra il 01/01/2007 e il 31/12/2007, cittadini sia degli Stati membri dell'UE sia dei paesi associati a Erasmus+ (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia), e ha raccolto 246.782 candidature.

Dal 2018 oltre 1,9 milioni di giovani hanno presentato domanda per 431.931 *pass*.

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

Nuovo programma per il mercato unico e le dogane: via libera del Consiglio UE

Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un mandato negoziale parziale sulla proposta di regolamento che istituisce il programma per il mercato unico e le dogane, una delle iniziative chiave inserite nel pacchetto di proposte per il prossimo Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034.

La proposta mira a riunire in un unico strumento cinque programmi di finanziamento attualmente separati, con l'obiettivo di sostenere attività strategiche fondamentali per il buon funzionamento del mercato unico, dell'unione doganale, della politica fiscale, della lotta antifrode e per lo sviluppo delle statistiche europee. L'approccio integrato punta a generare sinergie, maggiore coerenza e flessibilità nell'uso delle risorse europee.

Il mandato adottato è definito *"parziale"* perché esclude gli aspetti finanziari e le questioni orizzontali, che restano oggetto dei negoziati complessivi sul prossimo QFP.

Sul piano dei contenuti, il programma intende rafforzare il mercato unico eliminando gli ostacoli transfrontalieri, promuovere una maggiore cooperazione tra le amministrazioni nazionali, migliorare l'applicazione della normativa UE e sostenere soluzioni digitali a livello dell'Unione.

Un ruolo centrale è attribuito anche all'ambito doganale: il programma contribuirà all'attuazione delle principali iniziative dell'UE in materia di dogane, inclusa la proposta di riforma dell'Unione doganale, e sosterrà azioni in materia di normazione, protezione dei consumatori, vigilanza del mercato, cooperazione fiscale e contrasto alle frodi.

Parallelamente, viene rafforzato il contributo allo sviluppo di statistiche europee di alta qualità, considerate essenziali per il processo decisionale dell'Unione.

Nel dettaglio, il nuovo programma accorpa parti del programma per il mercato unico, il programma *Dogana*, lo strumento per le attrezzature di controllo doganale, il programma *Fiscalis* e il programma antifrode dell'Unione.

Nel suo mandato, il Consiglio ha inoltre previsto un maggiore coinvolgimento degli Stati membri attraverso l'introduzione della comitatologia, istituendo un comitato composto da esperti nazionali.

Tra le modifiche più rilevanti figura anche la previsione che il programma agevoli in via prioritaria l'acquisto di attrezzature per il controllo doganale, garantendo al contempo le necessarie tutele, a conferma dell'attenzione verso il rafforzamento delle capacità operative degli Stati membri.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Rapporto dell'UNESCO sul coinvolgimento dei giovani nel processo decisionale in materia di istruzione

Il rapporto *Lead with youth* pubblicato dall'UNESCO *Global Education Monitoring Report*, in collaborazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite per i giovani, è stato presentato il 23/01/2026 durante un evento di alto livello per celebrare la Giornata internazionale dell'istruzione presso la sede dell'UNESCO a Parigi.

Il rapporto, che analizza il coinvolgimento dei giovani nel processo decisionale in materia di istruzione, rivela una preoccupante discrepanza: sebbene in molti paesi esistano meccanismi formali di consultazione dei giovani, questi raramente si traducono in un'influenza reale sulle politiche educative che plasmeranno il loro futuro.

Sulla base di sondaggi condotti sia presso i Governi, sia presso le organizzazioni giovanili e studentesche di tutto il mondo, i risultati dipingono un quadro di partecipazione priva di significato: i giovani sono invitati al tavolo delle discussioni, ma non vengono realmente ascoltati.

Il documento presenta le seguenti raccomandazioni ai governi, elaborate in collaborazione con i giovani:

- istituire meccanismi formali nella legislazione o nei regolamenti che richiedano la partecipazione dei giovani e degli studenti alle decisioni relative alle nuove leggi o politiche in materia di istruzione;
- garantire che i processi che invitano alla partecipazione siano significativi e in linea con i principi che garantiscono una partecipazione accessibile, inclusiva e rappresentativa, con tempi, capacità e risorse adeguati, ruoli e obiettivi chiari, un impegno sicuro e volontario e una comunicazione trasparente su come i contributi abbiano influenzato le decisioni;
- coinvolgere le organizzazioni giovanili e studentesche non solo nella progettazione delle politiche, ma anche nella loro attuazione, al fine di rafforzare la fiducia e la titolarità delle decisioni;
- sostenere il coinvolgimento dei giovani dedicando tempo sufficiente nei programmi scolastici alle competenze civiche e stanziando risorse per sviluppare la capacità organizzativa, consentendo ai giovani di diventare cittadini attivi, di partecipare in modo significativo ai processi decisionali e di superare gli ostacoli che impediscono loro di assumere ruoli formali all'interno dei governi.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

STAND UP FOR EUROPE! Mettiamoci in gioco per la democrazia!

Data: 19/02/2026, dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Luogo: Modena, Galleria Europa, Piazza Grande 17

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto europeo *Stand Up for Europe!*, finanziato dal programma *Erasmus+*, che promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e il rafforzamento dei valori democratici. Il workshop propone attività pratiche e partecipative rivolte a giovani, cittadinanza, operatori giovanili, educatori e formatori, con l'obiettivo di stimolare il confronto democratico e fornire strumenti per riconoscere e contrastare discorsi e slogan antidemocratici, populistici ed estremisti.

Attraverso metodologie interattive e momenti di dialogo, i partecipanti, dai 12 ai 30 anni, saranno coinvolti in laboratori e *workshop* per uno scambio intergenerazionale sui temi della democrazia, della cittadinanza europea e del ruolo attivo di ogni persona nella costruzione di un'Europa più inclusiva e consapevole.

Programma

17.00 - 17.15 Registrazione partecipanti;

17.15 - 17.25 Presentazione dei servizi di InformaGiovani;

17.25 - 17.30 Il progetto *Stand Up for Europe!* Introduzione;

17.30 - 18.10 Mettiamoci in gioco: - Il tuo posto in Europa - *Speed dating* democratico;

18.10 - 19.00 Attività: "*Citazioni sulla democrazia*" e i valori democratici;

19.00 - 19.10 Riflessioni e conclusioni.

Partecipazione su [iscrizione](#).

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali